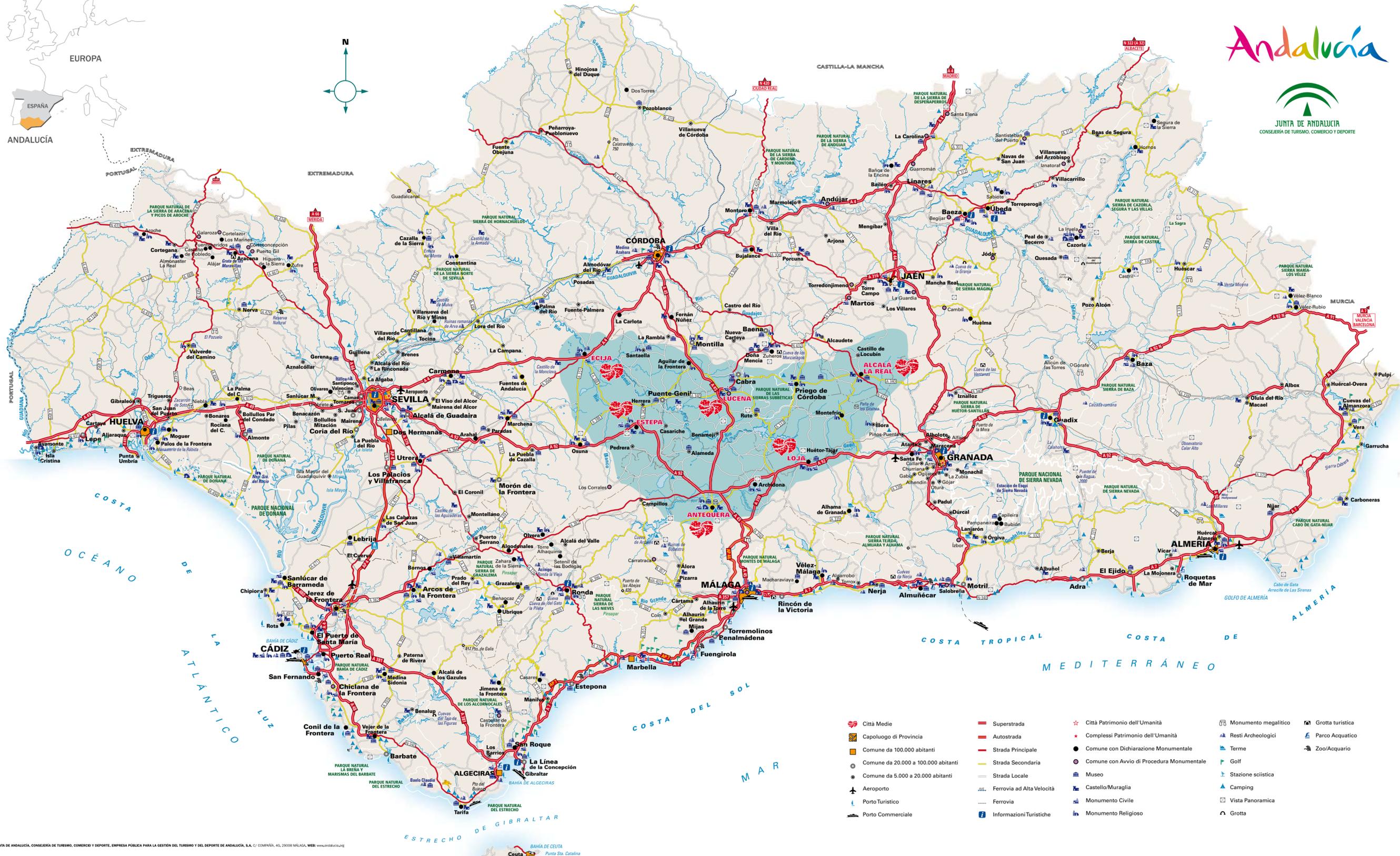


Ciudades Medias



Andalucía



- | | | | | |
|-------------------------------------|---------------------------|---|----------------------|------------------|
| Ciudad Media | Superstrada | Città Patrimonio dell'Umanità | Monumento megalitico | Grotta turistica |
| Capoluogo di Provincia | Autostrada | Complessi Patrimonio dell'Umanità | Resti Archeologici | Parco Acquatico |
| Comune da 100.000 abitanti | Strada Principale | Comune con Dichiarazione Monumentale | Terme | Zoo/Acquario |
| Comune da 20.000 a 100.000 abitanti | Strada Secondaria | Comune con Avvio di Procedura Monumentale | Golf | |
| Comune da 5.000 a 20.000 abitanti | Strada Locale | Museo | Stazione scististica | |
| Aeroporto | Ferrovie ad Alta Velocità | Castello/Muraglia | Camping | |
| Porto Turistico | Ferrovie | Monumento Civile | Vista Panoramica | |
| Porto Commerciale | Informazioni Turistiche | Monumento Religioso | Grotta | |

Alcalá La Real



Antequera



Écija



Estepa



Loja



Lucena





Ciudades Medias



ALCALÁ LA REAL ANTEQUERA ÉCIJA ESTEPA LOJA LUCENA

LA TUA STORIA, IL MARCHIO DELLE CITTÀ MEDIE DEL CENTRO DELL'ANDALUSIA

Dietro il marchio **La Tua Storia** troviamo il prodotto turistico delle Città Medie del Centro dell'Andalusia creato dalla Fondazione che porta lo stesso nome. Questa entità è stata costituita dai comuni di Alcalá la Real, Antequera, Écija, Estepa, Loja e Lucena. Il suo obiettivo è quello di far conoscere, attraverso **La Tua Storia**, l'eredità storico-artistica di questo territorio. Per questo, la Fondazione offre al turista un menù di attività legate alle risorse monumentali. Puoi trovare passeggiate con anfitrioni, sessioni sensoriali con la storia, percorsi teatralizzati, serate esperienziali, ecc.

ACCESSI

Ben collegata dalle autostrade, questa zona dispone anche di vari aeroporti che si trovano a meno di 1 ora di distanza (Málaga, Granada e Siviglia). Il treno ad alta velocità ti consentirà di raggiungere il cuore dell'Andalusia e le sue Città Medie, concretamente Estepa e Antequera.

ALLOGGI E RISTORANTI

Il turista potrà scegliere fra hotel situati in palazzi o in luoghi signorili caratterizzati da una bellezza straordinaria. Si possono trovare anche piccoli alberghi originali e autentici, dove i servizi soddisferanno ogni aspettativa. L'offerta gastronomica può essere degustata in una gran varietà di ristoranti, locande e bar de tapas. Ovunque il sorriso, la buona cucina e i prodotti di questa terra non mancheranno mai.



FONDAZIONE CITTÀ MEDIE CENTRO DELL'ANDALUSIA LA TUA STORIA

Le Città Medie del Centro dell'Andalusia hanno svolto un ruolo importante nella storia di questa regione. La loro ubicazione strategica (nel cuore) e la loro importanza territoriale hanno fatto sì che culture millenarie impregnassero intensamente tutti i loro angoli. Attorno a loro sono sorte regioni fiorenti e ricche che hanno contribuito allo sviluppo socio-economico dell'Andalusia.

Qui, all'interno dell'Andalusia, il turista conoscerà uno spazio monumentale di grande valore artistico distribuito fra sei città (Alcalá la Real, Antequera, Écija, Estepa, Loja e Lucena) che rientrano nelle province di Cordova, Granada, Jaén, Málaga e Siviglia.

Cittadelle dove la magia del passato si può ancora respirare; esuberanti chiese barocche da scoprire; splendidi quartieri ricchi di architettura popolare; conventi dove trovare dolci dai sapori celestiali, tracce di civiltà antiche e tradizioni profonde popolano queste terre con una gran plasticità. Terre unite dalla cultura e dalla storia più bella e ricca dell'Andalusia. Una storia viva che il turista crea e fa sua attraverso esperienze che conserverà per sempre nel cuore. Se pronto a viverle?

Conosci le Città Medie del Centro dell'Andalusia, conosci La Tua Storia.

t. **902 702 067**
w. www.tuhistoria.org
e. info@tuhistoria.org
facebook. www.facebook.com/tuhistoria.org
twitter. [@tu_historia](https://twitter.com/tu_historia)
youtube. www.youtube.com/tuhistoriaorg



ALCALÁ LA REAL, LA CITTÀ DI FRONTIERA

La maestosa immagine della Fortezza della Mota avverte il turista dell'importanza storica di questa città di frontiera. Alcalá, in arabo, significa cittadella fortificata. La sua posizione geografica conferma il gran valore strategico che ha avuto sin dall'antichità. A questo proposito, l'insieme di torri che si possono trovare su tutto il territorio comunale, dimostra l'importanza di questo spazio durante il transito dal medioevo all'età moderna.



Alcalá la Real, terra natale di Juan Ruiz de Cisneros, più noto come **l'Arciprete di Hita**, si trova al sudovest della provincia di Jaén, a 71 km dal capoluogo e a 53 km dalla città di Granada. Con una popolazione di 22.129 abitanti, al comune appartengono 16 frazioni e in questi paesini vivono circa 7.000 persone.



Una passeggiata in questa città ci porterà a visitare, prima di tutto, il **Complesso Monumentale della Fortezza della Mota**. Situato in un luogo magico a 1.033 m sul livello del mare, questo spazio racchiuso all'interno della muraglia fu la chiave, la guardia e la difesa dei regni di Castiglia.

Scendendo lungo la calle Real arriveremo fino alla signorile Carra de las Mercedes, dove il **Museo Palazzo Abacial** ci consentirà di conoscere il patrimonio e le impronte del passato di questa città con le sue stradine in salita piene di case, ricche di sorprese, case signorili, chiese e dettagli architettonici, una dimostrazione del suo splendore e del suo ricco passato storico.

Visite obbligate saranno anche la piazza Arciprete di Hita, la chiesa della Consolación o il belvedere di San Juan Tadeo, nel pittoresco quartiere di **Las Cruces**, dove il visitatore potrà ammirare una magnifica vista di Alcalá la Real e del suo Castello.

Alcalá la Real è una terra di **vini, olio e ciliegie**. Questa località è la sede del famoso **Festival Etnosur**, un'esplosione culturale multietnica che si svolge a metà luglio.

ANTEQUERA, LA CITTÀ DELL'ARTE



Proprio nel cuore dell'estesa regione dell'Andalusia si trova Antequera, "la città delle chiese bianche e delle gongorine" come direbbe Gerardo Diego. Si trova in grembo alla famosa **Sierra del Torcal** e di fronte allo sguardo attento del profilo che forma il **Picco "Los enamorados"**, così come vicino alla sua ampia **pianura**. Antequera è storia e monumentalità, costruita attraverso i secoli.

Antequera si trova a soli 47 km dalla Costa del Sol e ospita una popolazione di più di 44.000 abitanti. Il turista dovrà cominciare la sua visita di questa località dal **Museo della Città**. Questo museo si trova nel monumentale **Palazzo di Nájera**. Al suo interno ci aspetta un viaggio nel tempo difficile da dimenticare, essendo particolarmente importante la **tomba romana di Acilia** e l'enigmatica e plastica **scultura di Efebo**.

Da qui potremo cominciare fino alla parte alta della zona urbana dove ci sorprenderà la facciata della **Collegiata di Santa María**. Al suo interno si potrà osservare la maestosità delle sue navate. Lì vicino si trova la **Cittadella**, importante piazza della Riconquista. Tuttavia, le risorse monumentali non finiscono qui: la **Chiesa del Carmen**, la bella arena con il suo **museo taurino**, ecc. saranno visite che non potranno mancare nel nostro diario di viaggio.

Un'altra fermata obbligatoria sarà il complesso domenicano di Antequera, considerato il migliore della Spagna e il cui principale esponente è il **dolmen di Menga**, un autentico prodigio megalitico peninsulare. Nei dintorni della città troviamo anche **El Torcal**, una zona naturale di straordinaria bellezza dove potremo contemplare le immagini insolite che l'erosione dell'acqua ha scavato nella roccia calcarea.

La gastronomia di Antequera ci offre il famoso **mollete** di Antequera, la **porra** e un dolce squisito chiamato **bienmesabe**.

ÉCIJA, LA CITTÀ DELLE TORRI

Nella valle del Genil sorge la «città del Sole», popolarmente nota come la «città delle Torri». Il suo centro storico conserva una delle migliori eredità dell'arte barocca di tutta l'Andalusia.



Tuttavia, prima di essere barocca, Écija fu romana, un'epoca in cui visse un grande splendore. Le testimonianze archeologiche rendono l'idea della vitalità di Écija all'epoca dell'Impero e della monumentalità dei suoi edifici. Nella **Plaza de España** contempleremo le rovine di importanti **terme romane**. È però a **Palazzo Benamejí**, sede del **Museo storico-archeologico** della città, dove si può osservare meglio l'importanza di Astigi.

All'interno della sua sontuosa casa barocca si osservano splendidi **mosaici romani** (importanti per la ricchezza della policromia, per l'attento disegno delle figure e per gli effetti pittorici) e sculture come la **"Amazona herida"**, nonché le interessanti collezioni delle iscrizioni, capitelli o di vari materiali di uso domestico dell'epoca romana.

La nascita barocca in Andalusia la possiamo ammirare nella chiesa di **Santa María**, il cui coro è opera di **Juan de Mesa**. Si consiglia la visita al museo parrocchiale. Anche la chiesa di **Santa Cruz e quella di Santiago** sono una fermata obbligatoria del barocco di Écija. Si tratta di una città conventuale, come dimostrano le varie strutture di questo tipo sparse in tutta la città. Molto tradizionali sono i suoi **dolci conventuali**.

Per quanto riguarda l'architettura civile, fra i vari palazzi esistenti, consigliamo quello dei **"Ios Palma"**. Al piano alto di questo edificio si possono visitare le stanze con il loro arredamento d'epoca.

Non possiamo lasciare questa città senza ammirare la bellezza delle sue **mandrie equine**. Di riconoscimento prestigioso internazionale, sono una magnifica rappresentazione del cavallo dell'Andalusia. Dietro tutto ciò si trova la sua grande tradizione del **flamenco** impulsata dai suoi **gruppi di flamenco**.

ESTEPA, LA CITTÀ DEI PROFUMI DI CANNELLA E BAROCCO

La città ci riceve con un importante **patrimonio monumentale** condito dal profumo di cannella che si respira nelle sue vie quando si avvicina Natale. Estepa si trova al sudest della provincia di Siviglia, un luogo di frontiera in epoche passate. È stata ed è tuttora un **crocevia** che consente la comunicazione fra l'Alta Andalusia e la Valle del Guadalquivir e da qui con la costa Mediterranea e il Campo di Gibilterra.



Un percorso attraverso la sua storia comincerà al **Cerro de San Cristóbal**, un luogo strategico e fortificato, con un panorama splendido sulla campagna. La Torre del Homenaje, di 26 metri di altezza, costituisce il bastione meglio conservato dell'antica **fortezza**. In questa zona troveremo anche la **chiesa conventuale francescana di Ntra. Sra de Gracia**, così come il **convento di Santa Clara**. Il **tempio delle clarisse** è un'opera di particolare bellezza. Uscire da questo luogo senza assaggiare i dolci che vende quest'ordine di clausura sarebbe imperdonabile. Qui si trova anche **Santa María la Mayor**, che ospita un'interessante esposizione temporanea sui restauri monumentali della città.

Se ci lasciamo scivolare verso il centro urbano, scopriremo l'enigmatica **torre della Victoria**. Le **case soleggiate** imbiancate e con i loro cancelli, così come il **palazzo dei Cerverales**. La ricchezza artistica di Estepa potrà essere ammirata anche nelle due chiese più importanti della città: **quella della Asunción** (che rende omaggio alla Cappella Sistina) e **quella del Carmen**, splendide opere barocche con ornamenti esultanti.

A partire da ottobre sarà difficile resistere a comprare una scatola di **mantecados**, la cui fama si deve al sapore e al personaggio "La colchona" che fabbricava questi dolci che vendeva suo marito, un corsaro di Estepa del XIX secolo. Non dobbiamo dimenticare il suo **olio d'oliva extravergine** con denominazione d'origine controllata.

LOJA, LA CITTÀ DELL'ACQUA



La sua **posizione strategica**, passaggio naturale fra l'Andalusia orientale e occidentale, le ha conferito la denominazione di **"porta e chiave del regno di Granada"** per i Re Cattolici. La presa della Loja (denominata fiore fra le spine da Isabella la Cattolica), annunciò la fine del regno nasrīde nell'Andalusia.

Loja ci sorprende con luoghi speciali, romantici e melanconici, così come con alcuni spazi sperduti che ci consentono di contemplare un tramonto diverso dal **belvedere** denominato **"Balcone della città"**. Questo belvedere è stato immortalato per sempre grazie ai **fratelli Marx** e al film "Zuppa d'anatra".

La città è concepita per camminare e contemplare l'orizzonte dalla sua **cittadella**, centro militare e amministrativo della città medievale. Qui troviamo il **museo storico** e una splendida vista sulla torre della **chiesa della Encarnación**.

Uno dei personaggi illustri della città, il **generale Narváez**, che fu presidente del consiglio dei ministri con Isabella II, ha lasciato monumenti nella località come il suo palazzo (sede del Comune) e il suo **mausoleo**. Consigliamo la visita al suo centro d'interpretazione del patrimonio storico.



L'abbondanza d'acqua genera numerose **sorgenti in fontane centenarie**, una delle più importanti della località è la **Fontana Mora o dei 25 Getti**. Dice la leggenda che se ti avvicini devi bere da tutti i suoi getti. Motivato dall'importanza dell'acqua è sorto il **Centro d'Interpretazione dell'Acqua**.

Molto famosi sono i **roscos di Loja**, originari di un'antica ricetta araba. Continuando con la gastronomia, nei dintorni di Loja si trova Riofrio, località famosa per i suoi allevamenti di trote e storioni. Il suo **caviale** è considerato dagli esperti come uno dei migliori del mondo.

LUCENA, LA CITTÀ DELLE TRE CULTURE



La città di Lucena ha vissuto uno dei suoi splendori **all'epoca musulmana**, quando costituiva la principale località ebraica di Al Andalus. Nelle sue terre si trovava un'importante scuola universitaria ebraica, dalla quale molti dei suoi saggi viaggiarono poi a Toledo per fondare la Scuola dei Traduttori. La convivenza fra cristiani, ebrei e arabi le hanno

conferito il nome di **città delle tre culture**. Attualmente è la seconda città più importante della provincia di Cordova dopo il capoluogo.

Nei suoi dintorni si svolge la **battaglia di Martín González**, durante la quale fu fatto prigioniero l'ultimo re di Granada, **Boabdil**, che venne rinchiuso per un periodo nella **Torre del Castello del Moral**. Questo monumento ospita il **Museo storico-archeologico** della città e la sua visita deve essere completata con quella del **Centro d'Interpretazione della Città** di Lucena, situato nell'antico **Palazzo barocco dei Condes de Santa Ana**.

L'impronta del passato è evidente in luoghi come la **Grotta del Ángel**, alle falde della Sierra de Aras, considerata uno dei giacimenti del **paleolitico** più importanti d'Europa. Citiamo anche la **basilica visigota** e il **giacimento di Los Tejares**, un complesso di forni con un'importante fabbrica di ceramica che è stata recuperata in parte.



L'auge economico del XVIII secolo converte Lucena in una delle grandi città barocche dell'Andalusia. Ne sono un esempio lo splendido **Sacramento di San Mateo**, nella chiesa di San Mateo e il **santuario della Virgen de Araceli**, patrona di Lucena, la cui festa si celebra la prima domenica di maggio.

L'**artigianato** di Lucena ha due pezzi come protagonisti: il **velón** e la **perula**. Dicono che Miguel de Cervantes scrisse il Chisciotte alla luce di una lucerna di Lucena. La perula è un vaso in terracotta di colore verde vetrato di origine musulmana.



www.andalusia.org
Stampa: Edizione:
JUNTA DE ANDALUCÍA
Consejería de Turismo, Comercio y Deporte
Empresa Pública para la Gestión del Turismo y del Deporte de Andalucía
C/ Compañía, 40
29008 Málaga
www.andalusia.org
8 428463 000371 8